# Tecnico Competente in Acustica Ambientale

Dott. Ing. Luigi Giuliani

Elenco Nazionale
P.G 2018/312145 del 23/02/2018

Spett.le

# ARPA FVG

Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente per il Friuli Venezia Giulia

Oggetto: integrazioni alla valutazione di impatto acustico previsionale, vs Prot. 0032835 / P /GEN /PRA

In riferimento alla V.S. richiesta ed ad integrazione della relazione di impatto acustico presentata si precisa quanto segue:

 Per quanto riguarda l'applicabilità del criterio del differenziale per impianti a ciclo continuo, il DM 11/12/96 definisce i sequenti punti:

"Le disposizioni del presente decreto si applicano agli impianti a ciclo produttivo continuo ubicati in zone diverse da quelle esclusivamente industriali, come definite nel decreto del Presidente della Repubblica 1 marzo 1991, art.6, comma 1, ed allegato B, tabella 2, o la cui attività dispiega i propri effetti in zone diverse da quelle esclusivamente industriali."

Nel caso specifico, sono stati individuati diversi ricettori sia sul lato est che sul lato sud rispetto all'area industriale, come si evince dalla seguente immagine satellitare:



- "Tale decreto si intende applicabile solo agli impianti a ciclo produttivo continuo ubicati in zone diverse da quelle esclusivamente industriali.
- o Viene considerato esistente l'impianto in esercizio o autorizzato all'esercizio precedentemente all'entrata in vigore del sopra citato decreto (ossia dal 19 marzo 1997).
- Ai sensi del decreto DPCM 11.12.1996 gli impianti esistenti sono soggetti al rispetto dei valori di immissione differenziali quando non sono rispettati i valori assoluti di immissione; per gli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto il rispetto del criterio differenziale è condizione necessaria per il rilascio della relativa "concessione" (oggi permesso a costruire o DIA).

Di seguito si riportano le attività che generano rumore specialmente a perimetro dell'insediamento con indicazione dell'anno di costruzione dichiarato dall'Azienda:

#### 1. PRODUZIONE DELLA CARTA

In Stabilimento vi sono tre linee di produzione:

LINEA 1: Costruita nel 1958, ultima ricostruzione 1998, ferma dal 2008.

LINEA 2: Costruita nel 1962, ultima ricostruzione 2001 (Telino di formazione)

LINEA 3: Costruita nel 1991, ultima ricostruzione 2004

#### 2. CENTRALE TERMOELETTRICA:

Costruita sin dal primo insediamento produttivo nel 1958 si trova nell'attuale configurazione dal 1991 quando sono stati avviati i due gruppi Turbogas. La Centrale Termoelettrica produce energia e vapore (cogenerazione) ed è stata ampliata nel 2009.

- 3. Al traffico dovuto agli autocarri che confluiscono all'impianto il legname e prelevano il prodotto finito.
- 4. Alla movimentazione dei carichi effettuata con pale meccaniche, operazioni di smassamento, taglio del legname.

Nell'anno 2015, da parte della ditta Eurofins Consulting, sono stati effettuati dei rilievi di rumore residuo in una giornata in cui l'attività e le sorgenti della cartiera erano completamente disattivate. Il rilievo è stato effettuato il 13 agosto nel punto 01 in prossimità dei ricettori più vicini alla fabbrica e sono stati riscontrati i seguenti risultati, determinati prevalentemente dal traffico veicolare sulla SS14:



Punto di Misura	Rumore Residuo Diurno	Rumore Residuo Notturno
Punto 01 in prossimità del gruppo di ricettori di San Giovanni di Duino	51,0 dB(A)	50,5 dB(A)

Nella precedente valutazione era stato dimostrato il rispetto del criterio del differenziale in entrambi i periodi di riferimento presso i ricettori più vicini, situati nei pressi dell'entrata aziendale.

Per quanto riguarda i valori stimati ai ricettori nella situazione post operam, si chiarisce che le mappe previsionali sono state implementate considerando anche il rumore generato dalla SS14 ed il rumore proveniente dalla vicina area industriale di Monfalcone. Lo scenario previsionale ottenuto, quindi rappresenta l'insieme di tutte le sorgenti con l'inserimento di quelle nuove sulla parte ovest che sono:

- Camino caldaia che sarà attiva per 24/h;
- Attività nel piazzale di carico, attività di movimentazione nel periodo diurno;

Le nuove sorgenti quindi saranno collocate in un'area molto distante rispetto alle abitazioni (oltre 500 mt) che permette sicuramente un decadimento del rumore, tale da non alterare il clima acustico esistente. A tal proposito sono stati effettuati dei calcoli previsionali sia ai ricettori individuati (zona Est e Sud), sia all'area di tutela prospicente la zona industriale di Monfalcone. Il traffico indotto non subisce variazioni sostanziali e si ritiene trascurabile in quanto diluibile nell'arco della giornata lavorativa.

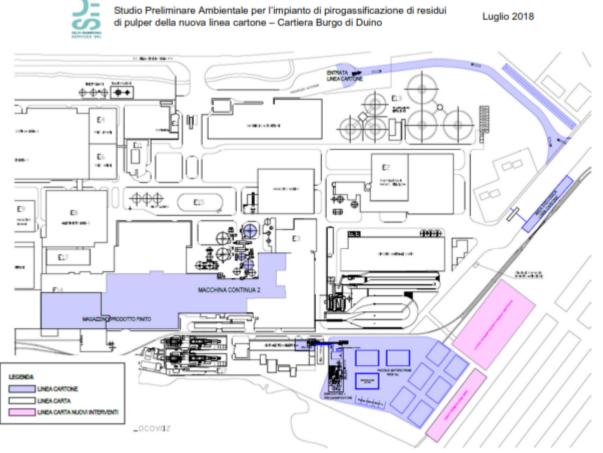
IMPANTI/SORGENTE	Potenza LW [dB(A)]		Altezza sorgente	Altezza ricettore	Distanza reale	Note /h ricettore	Livello in facciata al ricettore	
		CALC	DLI AL RI	CETTORE	LATOE	ST		Contributo acustico nuove sorgenti
PIAZZALE DI CARICO	83	570	1,5	1,5	570,0	Ricettore Est 5	16,9	22,3
CAMINO CALDAIA	88	642	15	1,5	642,1	Ricettore Est 5	20,8	==,0
PIAZZALE DI CARICO	83	620	1,5	1,5	620,0	Ricettore Est 6	16,2	21,8
CAMINO CALDAIA	88	678	15	1,5	678,1	Ricettore Est 6	20,4	21,0
CALCOLI AL RICETTORE LATO SUD					Contributo acustico nuove sorgenti			
PIAZZALE DI CARICO	83	590	1,5	1,5	590,0	Ricettore Sud 1	16,6	22.4
CAMINO CALDAIA	88	651	15	1,5	651,1	Ricettore Sud 1	20,7	22,1
PIAZZALE DI CARICO	83	630	1,5	1,5	630,0	Ricettore Sud 2	16,0	21,5
CAMINO CALDAIA	88	702	15	1,5	702,1	Ricettore Sud 2	20,1	
PIAZZALE DI CARICO	83	780	1,5	4,5	780,0	Ricettore Sud 3	14,2	19,6
CAMINO CALDAIA	88	870	15	1,5	870,1	Ricettore Sud 3	18,2	19,0
PIAZZALE DI CARICO	83	820	1,5	6	820,0	Ricettore Sud 4	13,7	19,2
CAMINO CALDAIA	88	910	15	1,5	910,1	Ricettore Sud 4	17,8	
CALCOLI AL RICETTORE AREA DI TUTELA MONFALCONE					Contributo acustico nuove sorgenti			
PIAZZALE DI CARICO	83	230	1,5	1,5	230,0	Ricettore 7 Via Timavo	24,8	31,9
CAMINO CALDAIA	88	200	15	1,5	200,5	Ricettore 7 Via Timavo	31,0	31,0
PIAZZALE DI CARICO	83	360	1,5	4,5	360,0	Ricettore 8 Fiume Timavo	20,9	26.2
CAMINO CALDAIA	88	410	15	1,5	410,2	Ricettore 8 Fiume Timavo	24,7	20,2
PIAZZALE DI CARICO	83	110	1,5	6	110,1	Ricettore 9 Fiume Timavo	31,2	40,5
CAMINO CALDAIA	88	70	15	1,5	71,3	Ricettore 9 Fiume Timavo	39,9	

Dai calcoli stimati si evidenzia che l'inserimento delle nuove sorgenti apporta un contributo trascurabile in facciata a tutti i nuovi ricettori individuati:

RICETTORE	CONTRIBUTO PERI	ODO CONTRIBUTO NOTTURNO	PERIODO
Ricettore Sud 1	22,1	20,7	
Ricettore Sud 2	21,5	20,1	
Ricettore Sud 3	19,6	18,2	
Ricettore Sud 4	19,2	17,8	
Ricettore Est 5	22,3	20,8	
Ricettore Est 6	21,8	20,4	
Ricettore Timavo 7	31,9	31,0	
Ricettore Timavo 8	26,2	24,7	

Ricettore Timavo 9	40.5	39.9
meettore minaro s	70,5	33,3

## PLANIMETRIA DI PROGETTO



Dianta canarala etata di procetta - Cartiera Duras in Duine Auricine

# PLANIMETRIA CON INDICAZIONI DEI RICETTORI



### **CONCLUSIONI**

La situazione di progetto post-operam è stata stimata tramite calcoli previsionali, considerando il contributo delle nuove sorgenti di progetto individuate:

- camino caldaia che sarà attiva per 24/h
- attività nel piazzale di carico

Dai calcoli previsionali, considerato che le nuove sorgenti saranno collocate sulla parte Est dello stabilimento e quindi distanti oltre 500 mt. dalle prime abitazioni, si è evidenziato che il contributo acustico apportato non altera il clima acustico esistente.

A completamento delle opere e dell'aggiornamento del layout produttivo in funzione delle modifiche introdotte, sarà effettuata una valutazione di impatto acustico post operam per una verifica dei livelli di rumore prodotto.

Rovereto, 17 dic. 18

Il Tecnico Dott. Ing. Luigi Giuliani

Dott. Ing. Luigi Giuliani
Tecnico Competente in Acustica
P.G. / 2018 // 132145